



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 103 del 30/12/2017

Oggetto: PROCESSO DI CONTRATTUALIZZAZIONE A TEMPO DETERMINATO LSU-LPU
– PROROGA TERMINI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di dicembre alle ore 13,00 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

		Presente	Assente
PANE Raffaele	SINDACO	X	
MALETTA Daniele	VICESINDACO	X	
PINGITORE Giovanni	ASSESSORE	X	

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la delibera G. C. N° 99 del 29/11/2014 ad oggetto: “Decreto Interministeriale del 8/10/2014. Contrattualizzazione. Determinazioni”;
- la delibera G. C. N° 105 del 22/12/2014 ad oggetto: “Preso d’atto comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di ammissione al contributo. Art. 1 comma 207, Legge 147/2013 e Decreto Interministeriale 8/10/2014. Determinazioni”;
- la determina Amministrativa N° 82 del 29/12/2012 ad oggetto: “Assunzione a tempo determinato e part-time di N° 8 LSU/LPU dal 31/12/2014 al 30/6/2015” per N° 33 ore settimanali part-time;
- la nota Prot. N° 130122 del 27/4/2015, debitamente acquisita al protocollo comunale in data 28/4/2015 al N° 1065, con la quale la Regione Calabria, Dipartimento N° 6, ha trasmesso il verbale di incontro sindacale del 21/4/2015 tenutosi con le Organizzazioni Sindacali, riguardante lo stato di attuazione del processo di contrattualizzazione dei L.S.U. ed L.P.U.;
- la nota Prot. N° 132087 del 28/4/2015, debitamente acquisita al protocollo comunale in data 30/4/2015 al N° 1102, con la quale la Regione Calabria, Dipartimento N° 6, ha comunicato che necessita procedere alla riduzione delle attuali 33 ore settimanali per il periodo 1/1/2015–30/6/2015 dei contratti in essere con i lavoratori LSU ed LPU contrattualizzati, rettificando ad un massimo di 26 ore settimanali, in modo che la Regione Calabria possa garantire i costi dei contratti per l’intero anno 2015 ed in conformità al piano di riparto Regionale regolarmente approvato;
- la delibera G. C. N° 38 del 11/5/2015 con la quale venivano rimodulati i N° 8 (otto) contratti degli ex LSU/LPU, contrattualizzati con la determina Amministrativa N° 82 del 29/12/2014, da N° 33 ore a N° 26 ore settimanali;
- la delibera G. C. N° 95 del 30/12/2015 con la quale sono stati prorogati i contratti a tempo determinato e part-time (26 ore settimanali) degli LSU-LPU dal 1/1/2016 al 31/12/2016;
- la delibera G. C. N° 88 del 29/12/2016 con la sono stati prorogati i contratti a tempo determinato e part-time (26 ore settimanali) degli LSU-LPU dal 1/1/2017 al 31/12/2017;

Visto l’art. 20 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7/8/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, recanti disposizioni per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;

Richiamate, in particolare, le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 della citata fonte normativa a tenore delle quali:

1. “Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’art. 6, comma 2, e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015 con contratti a tempo determinato presso l’amministrazione che procede all’assunzione;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell’amministrazione che procede all’assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

2. Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”.

Richiamate, ancora, le disposizioni di cui al comma 8 della citata fonte normativa (art. 20 D. Lgs. n. 75/2017), secondo cui:

“Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D. L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/7/2010, n. 122”;

Rilevato che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 28, del D. L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/7/2010, n. 122, espressamente prevedono che i limiti di spesa ivi disciplinati al primo e al secondo periodo del medesimo articolo, non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea;

Richiamate, ancora, le disposizioni di cui al comma 14 della citata fonte normativa (art. 20 D. Lgs. n. 75/2017), secondo cui:

“Le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'art. 1, commi 209, 211 e 212, della Legge 27/12/2013, n. 147, sono consentite anche nel triennio 2018-2020. Per le finalità di cui al presente comma le amministrazioni interessate possono utilizzare, altresì, le risorse di cui ai commi 3 e 4 o previste da leggi regionali, nel rispetto delle modalità, dei limiti e dei criteri previsti nei commi citati. Ai fini delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della Legge 27/12/2006, n. 296, gli enti territoriali calcolano la propria spesa di personale al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni. Le amministrazioni interessate possono applicare la proroga degli eventuali contratti a tempo determinato secondo le modalità previste dall'ultimo periodo del comma 4”;

Considerato che nel corso del 2018 si procederà alla redazione di un articolato piano triennale dei fabbisogni con l'indicazione della relativa copertura finanziaria e che occorre, nelle more, creare le condizioni affinché tutti i lavoratori cosiddetti contrattualizzati possano partecipare alle procedure di stabilizzazione evitando che anche solo uno di essi possa perdere l'opportunità di stipulare, nel rispetto di tutte le previsioni normative tempo per tempo vigenti, un contratto di lavoro a tempo indeterminato;

Rilevato che, quanto alle fonti di finanziamento, il competente Dipartimento Regionale, con la Circolare della Regione Calabria, Prot. SIAR n. 398046 del 22/12/2017, ha comunicato di aver provveduto allo stanziamento delle risorse di competenza regionale preannunciando un emendamento alla legge di approvazione del bilancio dello Stato che dovrebbe garantire lo stanziamento delle risorse da parte dello Stato e l'autorizzazione alla proroga al 31 dicembre 2018 dei contratti a tempo determinato già stipulati;

Vista la Circolare della Regione Calabria, Prot. SIAR n. 398046 del 22/12/2017 del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, acquisita agli atti dell'Ente in data 22/12/2017 con prot. n. 4032, nella quale si danno agli enti interessati le istruzioni operative per la proroga della contrattualizzazione per l'anno 2018;

Vista, altresì, la Circolare della Regione Calabria, Prot. SIAR n. 400934 del 28/12/2017 del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, acquisita agli atti dell'Ente in data 29/12/2017 con prot. n. 4046, ad oggetto: “Integrazione alla nota Prot. SIAR n. 398046 del 22/12/2017 – Legge n. 147/2013 – Processo di contrattualizzazione a tempo determinato LSU/LPU – Proroga termini Anno 2018”;

Considerato che questo Ente ha già provveduto nel corso dell'anno 2017, a sottoscrivere contratti a tempo determinato con i lavoratori ex LSU/LPU a 26 ore, per la durata di mesi 12 a decorrere dal 1 gennaio 2017;

Ritenuto poter procedere secondo le indicazioni fornite dalla Regione Calabria;

Viste le vigenti disposizioni in merito alle assunzioni degli Enti Locali per il 2018;

Ritenuto che la suddetta comunicazione regionale, per un verso, in considerazione dell'impegno ivi contenuto, dei soggetti sottoscrittori e della fonte di finanziamento comunicata, renda legittima la prosecuzione dei contratti a termine attualmente esistenti basandosi sull'affidamento dello stanziamento dei fondi necessari da parte della Regione Calabria, sufficienti a garantire, in ogni caso, la prosecuzione temporale dei contratti, anche se per un periodo inferiore all'intero anno, per l'altro consenta, allo stato degli atti, unicamente un atto di indirizzo che manifesti una precisa volontà, da parte di questo Ente, di proseguire i contratti a termine, condizionando l'efficacia della determinazione comunale all'effettiva adozione, da parte dei competenti organi regionali e statali, dei necessari provvedimenti finanziari e normativi atti a garantire la copertura della prosecuzione dei contratti a termine e la legittimità della proroga, eventualmente anche in deroga ad altre disposizioni, in considerazione del dichiarato obiettivo di superamento del precariato;

Ritenuto, dunque, opportuno manifestare la precisa volontà, da parte di questo Ente, di proseguire i contratti a termine in corso, condizionando l'efficacia della determinazione comunale ai chiarimenti ed atti come sopra prefigurati;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo, a condizione che la contrattualizzazione sia in deroga alla normativa vigente in materia di rispetto della spesa del personale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, a condizione che le somme erogate dal Ministero e dalla Regione Calabria siano a totale copertura della spesa per la contrattualizzazione dei lavoratori interessati (LSU-LPU) e che sia in deroga alla normativa vigente in materia di rispetto della spesa del personale e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di esprimere un atto di indirizzo che manifesti la precisa volontà, da parte di questo Ente, di prorogare i contratti a termine di seguito specificati e già attivati nei confronti dei lavoratori utilizzati dal Comune anche per l'anno 2018.

2) Di condizionare, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, l'efficacia della determinazione comunale come sopra esplicitata, all'effettiva adozione, da parte dei competenti organi regionali e statali, dei necessari provvedimenti finanziari e normativi atti a garantire la copertura della prosecuzione dei contratti a termine e la legittimità della proroga, eventualmente anche in deroga ad altre disposizioni, in considerazione del dichiarato obiettivo di superamento del precariato.

3) Di dare atto che, in ogni caso, la nota della Regione Calabria, Prot. SIAR n. 398046 del 22/12/2017, acquisita agli atti dell'Ente in data 27/12/2017 con prot. n. 4032, allegata al presente atto:

- documenta lo stanziamento dei fondi necessari da parte della Regione Calabria, che appaiono sufficienti a garantire la prosecuzione temporale dei contratti, anche se per un periodo inferiore all'intero anno;
- fornisce indicazioni operative relative alla proroga dei termini al 31/12/2018 dei contratti a tempo determinato già stipulati.

4) Di Prorogare i contratti dei sotto indicati lavoratori per mesi 12 a decorrere dal 1 gennaio 2018, dando atto che i contratti sono a tempo determinato e part time per 26 ore settimanali.

5) Di approvare l'allegata appendice di proroga contrattuale (secondo lo schema di cui alla Circolare Regionale, Dipartimento Prot. SIAR n. 398046 del 22/12/2017).

6) Di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione si procederà ai seguenti adempimenti:

a) Sottoscrizione dell'appendice di proroga con i lavoratori interessati;

b) Invio comunicazione obbligatoria (UNILAV);

c) Tempestiva trasmissione in busta chiusa solo mediante consegna o posta a mano, alla Regione Calabria - Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro e Formazione e Politiche Sociali – Settore 6 Lavoro – l'atto deliberativo, le appendici di proroga ed i relativi UNLAV.

d) Regolarizzare la posizione sul sito www.monitoraggiolsu.it, dei lavoratori socialmente utili assunti a tempo determinato, per i quali va inserita la sospensione con la causale: contratto a tempo determinato.

7) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ricorrendo le condizioni di urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **30/12/2017** al **14/1/2018**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 30/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **30/12/2017** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari Prot. N° _____ (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

() è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 30/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pirri Ferdinando)